



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 717

---

### **IVA SULLA TASSA DEI RIFIUTI: L'AGENZIA DELLE ENTRATE RESTITUISCA AI CONTRIBUENTI L'IVA VERSATA PRIMA CHE SCADANO I TERMINI DI PRESCRIZIONE**

presentata il 6 febbraio 2019 dal Consigliere Semenzato

VISTO la sentenza della Corte Costituzionale del 29 luglio 2009, n. 238, che ha affermato la natura tributaria della TIA (Tariffa sui rifiuti ora sostituita dalla TARI) e quindi non soggetta ad IVA.

PREMESSO che

- l'illegittimità dell'IVA sulla tassa dei rifiuti (istituita con il d.lgs. 22/1997, cosiddetto decreto Ronchi) è stata ribadita e confermata anche dalla Corte di Cassazione a sezioni unite con la sentenza del 9 febbraio 2016, n. 5078 (che riprende le precedenti sentenze n. 8313/2010 e n.3756/2012), con cui ha riconosciuto la natura tributaria della TIA, smentendo quanto affermato dalla circolare del Ministero delle finanze n. 3/DF dell'11 novembre 2010 e dall'Agenda delle entrate nel 2012 (risposta a interpello di Veritas), in virtù del principio di divieto di doppia imposizione del prelievo fiscale;
- il motivo per il quale, al contrario, l'Agenda delle Entrate ha più volte ritenuto che fosse legittimo addebitare l'IVA sulla tassa dei rifiuti era che la Tia o Tarsu non fossero una tassa ma un corrispettivo addebitato per un servizio reso dal Comune ai cittadini;
- la natura tributaria della TIA viene nel frattempo ribadita ulteriormente dalla Corte Costituzionale con due diverse ordinanze del 2010 (nn.300 del 16/11/2009 e 64 del 22/02/2010).

CONSTATATO CHE:

- il passaggio da tariffa a tributo, imposto dal legislatore, è stato stabilito dall'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i. istituendo il tributo sui rifiuti e sui servizi TARES in luogo della Tariffa di Igiene Ambientale TIA, a decorrere dal 1/1/2013;
- in seguito, il comma 639, dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) a decorrere dal 1° gennaio 2014 ha istituito la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere regionale,

**interroga la Giunta regionale**

per sapere se intende intervenire presso il Governo della Repubblica affinché attraverso il Ministero dell'Economia e delle Finanze siano rimborsati ai cittadini le somme dell'IVA versata sulla Tariffa di igiene ambientale in virtù delle sopra richiamate sentenze.

---